

L'alto costo dei diritti fondamentali

Legenda

SITUAZIONE ATTUALE (ultimi dati disponibili)

- Situazione migliore
- Al di sopra della media
- Al di sotto della media
- Situazione peggiore
- Dati insufficienti

PROGRESSO (dal 1990 o dall'anno più vicino disponibile)

- Progresso significativo
- Lieve progresso
- Stagnazione
- Regressione
- Forte regressione

Tabella completa: www.socialwatch.org/statistics2008

Sommario: SITUAZIONE ATTUALE (Colore); EVOLUZIONE (Freccia-Icona)	PAESI (valore BCI, 0-100)	DENUTRIZIONE (%)	NATI SOTTOPESO (%)	MALNUTRIZIONE NEI BAMBINI AL DI SOTTO DEI 5 ANNI (sottopeso per età, %)
—	Afghanistan (52)			39
	Albania (94)	6	7	8
→	Algeria (94)	4	6	4 →
	Angola (62)	35 →	12	31 ←
	Antigua and Barbuda (—)		5	
	Argentina (98)	3	7	4
→	Armenia (96)	24 →	8	4
	Australia (99)	<2.5	7	
	Austria (—)	<2.5	7	
→	Azerbaijan (85)	7 →	12	7
	Bahamas (99)	8	7*	
—	Bahrain (99)		8	9*
→	Bangladesh (57)	30 →	22	48 →
	Barbados (99)	<2.5	13	
	Belarus (99)	4	4	1
	Belgium (99)	<2.5	8*	
→	Belize (93)	4 →	6	7
→	Benin (68)	12 →	16	23 →
	Bhutan (78)		15	19
→	Bolivia (80)	23 →	7	8 →
	Bosnia and Herzegovina (—)	9	5	2
←	Botswana (92)	32 ←	10	13
→	Brazil (92)	7 →	8	6*
	Brunei Darussalam (100)	4	10	
	Bulgaria (99)	8	10	
	Burkina Faso (64)	15 →	16	37 ←
→	Burma/Myanmar (76)	5 →	15	32
←	Burundi (58)	66 ←	11	39
→	Cambodia (66)	33 →	11	36
	Cameroon (70)	26 →	11	19 ←
	Canada (99)	<2.5	6	
	Cape Verde (93)		13*	
→	Central African Republic (65)	44 →	13	29
→	Chad (42)	35 →	22	37
→	Chile (100)	4 →	6	1
→	China (90)	12 →	2	7 →
→	Colombia (90)	13 →	9	7
←	Comoros (79)	60 ←	25	25
←	Congo, DR (69)	74 ←	12	31
→	Congo, Rep. (79)	33 →	13	14 →
—	Cook Islands (90)		3	10*

NOTA:
(*) I dati si riferiscono ad anni o periodi diversi da quelli specificati nella definizione degli indicatori.

FONTE:
Lo Stato dei Bambini del Mondo 2008, UNICEF (www.unicef.org/sowc08/).

Per un'informazione più dettagliata sugli anni di riferimento, consultare le tabelle disponibili su: www.socialwatch.org/statistics2008.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI:

Denutrizione (%): Percentuale di denutriti sul totale della popolazione. La denutrizione è il risultato dell'assunzione di cibo insufficiente a soddisfare in modo continuo il fabbisogno energetico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato che un individuo medio ha bisogno di assumere un minimo di 2300 calorie giornaliere per mantenere le funzioni corporee, la salute ed una normale attività. Questo minimo requisito globale di calorie si suddivide in differenziali specifici Paese per Paese in funzione della struttura fisica tipica dell'età e della massa corporea della popolazione. Ultimi dati disponibili: 2002/2004; evoluzione dal 1990/1992.

Nati sotto peso (%): Percentuale di neonati che pesano meno di 2500 grammi, la cui misurazione è stata effettuata nell'arco della prima ora di vita, prima che abbia luogo una significativa perdita di peso post-natale. A causa dei cambiamenti nella metodologia delle fonti la costruzione della serie di dati presenta problemi di comparazione. Ultimi dati disponibili: 1999/2006.

Malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni (sottopeso per età, %): La percentuale dei bambini sotto i 5 anni il cui peso per età risulta essere meno di -2 deviazioni standard dalla media internazionale di riferimento nell'età da 0 a 59 mesi. La popolazione di riferimento adottata dall'OMS nel 1983 è basata sui bambini degli Stati Uniti, che si assume siano ben nutriti. Ultimi dati disponibili 1999/2006; evoluzione dal 1990.

Sommario: SITUAZIONE ATTUALE (Colore); EVOLUZIONE (Freccia-Icona)	PAESI (valore BCI, 0-100)	DENUTRIZIONE (%)	NATI SOTTOPESO (%)	MALNUTRIZIONE NEI BAMBINI AL DI SOTTO DEI 5 ANNI (sottopeso per età, %)	
←	Costa Rica (94)	5	7	5*	←
	Côte d'Ivoire (79)	13 →	17	20	←
→	Croatia (99)	7 →	6	1*	
→	Cuba (99)	<2.5 →	5	4	
	Czech Republic (99)	<2.5	7		
	Denmark (98)	<2.5	5		
→	Djibouti (75)	24 →	10	29	
←	Dominica (97)	8 ←	10		
→	Dominican Republic (88)	29	11	5	→
→	Ecuador (83)	6	16	9	→
→	Egypt (88)	4	14	6	→
→	El Salvador (79)	11	7	10	→
	Equatorial Guinea (59)		13	19	
←	Eritrea (67)	75 ←	14	40	
→	Estonia (99)	<2.5 →	4		
→	Ethiopia (54)	46 →	20	38	→
→	Fiji (99)	5 →	10*		
	Finland (100)	<2.5	4		
	France (99)	<2.5	7*		
	French Polynesia (—)	4			
→	Gabon (82)	5 →	14	12	
←	Gambia (70)	29 ←	20	20	
→	Georgia (89)	9 →	7	3	
	Germany (100)	<2.5	7		
→	Ghana (66)	11 →	9	18	→
	Greece (100)	<2.5	8		
	Grenada (92)	7	9		
→	Guatemala (68)	22 ←	12	23	→
→	Guinea (66)	24 →	12	26	
←	Guinea-Bissau (61)	39 ←	24	19	
→	Guyana (81)	8 →	13	14	→
→	Haiti (—)	46 →	25	22	→
→	Honduras (78)	23	10	11	→
	Hungary (99)	<2.5	9		
	Iceland (100)	<2.5	4		
→	India (71)	20 →	30*	46	→
→	Indonesia (84)	6 →	9	28	→
	Iran (91)	4	7*	11*	
	Iraq (83)		15	8	
	Ireland (100)	<2.5	6		
	Israel (100)	<2.5	8		
	Italy (99)	<2.5	6*		
→	Jamaica (95)	9 →	12	4	→
	Japan (99)	<2.5	8		
	Jordan (97)	6	12	4	
←	Kazakhstan (98)	6 ←	6	4	
→	Kenya (71)	31 →	10	20	→
	Kiribati (88)	7	5*	13	
←	Korea, DPR (—)	33 ←	7	23	
	Korea, Rep. (100)	<2.5	4		

NOTA:

(*) I dati si riferiscono ad anni o periodi diversi da quelli specificati nella definizione degli indicatori.

FONTE:

Lo Stato dei Bambini del Mondo 2008, UNICEF (www.unicef.org/sowc08/).

Per un'informazione più dettagliata sugli anni di riferimento, consultare le tabelle disponibili su: www.socialwatch.org/statistics2008.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI:

Denutrizione (%): Percentuale di denutriti sul totale della popolazione. La denutrizione è il risultato dell'assunzione di cibo insufficiente a soddisfare in modo continuo il fabbisogno energetico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato che un individuo medio ha bisogno di assumere un minimo di 2300 calorie giornaliere per mantenere le funzioni corporee, la salute ed una normale attività. Questo minimo requisito globale di calorie si suddivide in differenziali specifici Paese per Paese in funzione della struttura fisica tipica dell'età e della massa corporea della popolazione. Ultimi dati disponibili: 2002/2004; evoluzione dal 1990/1992.

Nati sotto peso (%): Percentuale di neonati che pesano meno di 2500 grammi, la cui misurazione è stata effettuata nell'arco della prima ora di vita, prima che abbia luogo una significativa perdita di peso post-natale. A causa dei cambiamenti nella metodologia delle fonti la costruzione della serie di dati presenta problemi di comparazione. Ultimi dati disponibili: 1999/2006.

Malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni (sottopeso per età, %): La percentuale dei bambini sotto i 5 anni il cui peso per età risulta essere meno di -2 deviazioni standard dalla media internazionale di riferimento nell'età da 0 a 59 mesi. La popolazione di riferimento adottata dall'OMS nel 1983 è basata sui bambini degli Stati Uniti, che si assume siano ben nutriti. Ultimi dati disponibili 1999/2006; evoluzione dal 1990.

Sommario: SITUAZIONE ATTUALE (Colore); EVOLUZIONE (Freccia-Icona)	PAESI (valore BCI, 0-100)	DENUTRIZIONE (%)	NATI SOTTOPESO (%)	MALNUTRIZIONE NEI BAMBINI AL DI SOTTO DEI 5 ANNI (sottopeso per età, %)	
→	Kuwait (98)	5 →	7*	10*	
→	Kyrgyzstan (95)	4 →	5	3	
→	Lao, PDR (58)	19 →	14	40 →	
	Latvia (99)	3	5		
	Lebanon (95)	3	6	4	
	Lesotho (72)	13 →	13	20 ←	
←	Liberia (65)	50 ←		26	
	Libya (98)	<2.5	7*	5*	
	Lithuania (99)	<2.5	4		
	Luxembourg (97)	<2.5	8		
→	Macedonia (96)	5 →	6	2	
←	Madagascar (61)	38 ←	17	42	
→	Malawi (62)	35 →	13	19 →	
→	Malaysia (99)	3	9	8 →	
→	Maldives (86)	10 →	22	30	
	Mali (69)	29	23	33	
	Malta (100)	<2.5	6		
	Marshall Islands (93)		12		
→	Mauritania (66)	10 →		32 →	
→	Mauritius (98)	5	14	15*	→
→	Mexico (94)	5	8	5 →	
	Micronesia (—)		18	15*	
←	Moldova (96)	11 ←	6	4	
→	Mongolia (95)	27 →	6	6 →	
	Montenegro (—)		4	3	
	Morocco (79)	6	15	10	
→	Mozambique (66)	44 →	15	24	
→	Namibia (85)	24 →	14	24	
→	Nepal (65)	17 →	21	39	
	Netherlands Antilles (—)	13			
	New Caledonia (—)	10			
	New Zealand (98)	<2.5	6		
→	Nicaragua (72)	27 →	12	10	
→	Niger (52)	32 →	13	44	
→	Nigeria (63)	9 →	14	29 →	
	Niue (—)		0		
	Norway (100)	<2.5	5		
	Oman (99)		8	18*	
	Pakistan (64)	24	19*	38	
	Palau (99)		9*		
	Panama (91)	23	10	8*	
	Papua New Guinea (68)		11*		
→	Paraguay (85)	15 →	9	5	
→	Peru (86)	12 →	11	8 →	
→	Philippines (77)	18 →	20	28 →	
	Poland (100)	<2.5	6		
	Portugal (99)	<2.5	8		
	Qatar (96)		10	6*	
	Romania (96)	<2.5	8	3	
	Russian Federation (98)	3	6	3*	

NOTA:
(*) I dati si riferiscono ad anni o periodi diversi da quelli specificati nella definizione degli indicatori.

FONTE:
Lo Stato dei Bambini del Mondo 2008, UNICEF (www.unicef.org/sowc08/).

Per un'informazione più dettagliata sugli anni di riferimento, consultare le tabelle disponibili su: www.socialwatch.org/statistics2008.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI:

Denutrizione (%): Percentuale di denutriti sul totale della popolazione. La denutrizione è il risultato dell'assunzione di cibo insufficiente a soddisfare in modo continuo il fabbisogno energetico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato che un individuo medio ha bisogno di assumere un minimo di 2300 calorie giornaliere per mantenere le funzioni corporee, la salute ed una normale attività. Questo minimo requisito globale di calorie si suddivide in differenziali specifici Paese per Paese in funzione della struttura fisica tipica dell'età e della massa corporea della popolazione. Ultimi dati disponibili: 2002/2004; evoluzione dal 1990/1992.

Nati sotto peso (%): Percentuale di neonati che pesano meno di 2500 grammi, la cui misurazione è stata effettuata nell'arco della prima ora di vita, prima che abbia luogo una significativa perdita di peso post-natale. A causa dei cambiamenti nella metodologia delle fonti la costruzione della serie di dati presenta problemi di comparazione. Ultimi dati disponibili: 1999/2006.

Malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni (sottopeso per età, %): La percentuale dei bambini sotto i 5 anni il cui peso per età risulta essere meno di -2 deviazioni standard dalla media internazionale di riferimento nell'età da 0 a 59 mesi. La popolazione di riferimento adottata dall'OMS nel 1983 è basata sui bambini degli Stati Uniti, che si assume siano ben nutriti. Ultimi dati disponibili 1999/2006; evoluzione dal 1990.

Sommario: SITUAZIONE ATTUALE (Colore); EVOLUZIONE (Freccia-Icona)	PAESI (valore BCI, 0-100)	DENUTRIZIONE (%)	NATI SOTTOPESO (%)	MALNUTRIZIONE NEI BAMBINI AL DI SOTTO DEI 5 ANNI (sottopeso per età, %)	
→	Rwanda (53)	33 →	6	23 →	
→	Samoa (97)	4 →	4*		
→	Sao Tome and Principe (82)	10 →	8	9	
	Saudi Arabia (97)	4	11*	14*	
→	Senegal (71)	20 →	19	17 →	
	Serbia (—)		5	2	
→	Seychelles (—)	9 →			
←	Sierra Leone (61)	51 ←	24	30	
	Singapore (91)		8	3	
←	Slovakia (97)	7 ←	7		
	Slovenia (99)	3	6		
→	Solomon Islands (82)	21 →	13*		
	Somalia (—)		11	36	
	South Africa (89)	<2.5	15*	12	
	Spain (99)	<2.5	6*		
→	Sri Lanka (98)	22 →	22	29 →	
→	St Kitts and Nevis (95)	10 →	9		
→	St Lucia (98)	5 →	12		
→	St Vincent and Grenadines (93)	10 →	5		
←	Sudan (76)	26 →	31	41 ←	
→	Suriname (86)	8 →	13	13	
←	Swaziland (77)	22 ←	9	10	
	Sweden (100)	<2.5	4		
	Switzerland (97)	<2.5	6		
	Syria (94)	4	9	10	
←	Tajikistan (85)	56 ←	10	17 →	
	Tanzania (73)	44 ←	10	22 →	
→	Thailand (96)	22 →	9	9	
	Timor-Leste (60)	9	12	46	
→	Togo (71)	24 →	12	26	
	Tonga (95)		3		
→	Trinidad and Tobago (95)	10 →	19	6	
→	Tunisia (95)	<2.5	7	4 →	
→	Turkey (92)	3	16*	4 →	
→	Turkmenistan (—)	7 →	4	11	
	Tuvalu (89)		5		
→	Uganda (59)	19 →	12	20	
	Ukraine (99)	<2.5	4	1	
	United Arab Emirates (99)	<2.5	15*	14*	
	United Kingdom (99)	<2.5	8		
	United States of America (99)	<2.5	8	2*	
→	Uruguay (96)	<2.5 →	8	5	
←	Uzbekistan (—)	25 ←	5	5	
	Vanuatu (87)	11	6		
	Venezuela (95)	18 ←	9	5 →	
→	Vietnam (90)	16 →	7	25 →	
	West Bank and Gaza (—)	16	7	3	
←	Yemen (61)	38 ←	32*	46 ←	
→	Zambia (73)	46	12	20 →	
←	Zimbabwe (80)	47	11	17 ←	

NOTA:

(* I dati si riferiscono ad anni o periodi diversi da quelli specificati nella definizione degli indicatori.

FONTE:

Lo Stato dei Bambini del Mondo 2008, UNICEF (www.unicef.org/sowc08/).

Per un'informazione più dettagliata sugli anni di riferimento, consultare le tabelle disponibili su: www.socialwatch.org/statistics2008.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI:

Denutrizione (%): Percentuale di denutriti sul totale della popolazione. La denutrizione è il risultato dell'assunzione di cibo insufficiente a soddisfare in modo continuo il fabbisogno energetico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato che un individuo medio ha bisogno di assumere un minimo di 2300 calorie giornaliere per mantenere le funzioni corporee, la salute ed una normale attività. Questo minimo requisito globale di calorie si suddivide in differenziali specifici Paese per Paese in funzione della struttura fisica tipica dell'età della massa corporea della popolazione. Ultimi dati disponibili: 2002/2004; evoluzione dal 1990/1992.

Nati sotto peso (%): Percentuale di neonati che pesano meno di 2500 grammi, la cui misurazione è stata effettuata nell'arco della prima ora di vita, prima che abbia luogo una significativa perdita di peso post-natale. A causa dei cambiamenti nella metodologia delle fonti la costruzione della serie di dati presenta problemi di comparazione. Ultimi dati disponibili: 1999/2006.

Malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni (sottopeso per età, %): La percentuale dei bambini sotto i 5 anni il cui peso per età risulta essere meno di -2 deviazioni standard dalla media internazionale di riferimento nell'età da 0 a 59 mesi. La popolazione di riferimento adottata dall'OMS nel 1983 è basata sui bambini degli Stati Uniti, che si assume siano ben nutriti. Ultimi dati disponibili 1999/2006; evoluzione dal 1990.

L'alto costo dei diritti fondamentali

Ogni giorno, nel mondo, ogni 24 ore, 100.000 persone muoiono di fame. 30.000 dei quali bambini sotto i 5 anni. Altri 854 milioni di persone non hanno cibo sufficiente per soddisfare i loro bisogni alimentari di base. Questa situazione di estrema e generalizzata necessità non solo persiste ma si è acuita a causa della crisi alimentare in corso, che affligge particolarmente le regioni più povere del mondo.

I capi di Stato e di governo presenti al Summit Mondiale dell'Alimentazione hanno riaffermato «il diritto di ognuno ad avere accesso a cibo sicuro e nutriente, coerentemente al diritto ad avere cibo adeguato e al fondamentale diritto di ognuno di essere libero dalla fame»¹ impegnandosi per il raggiungimento della sicurezza alimentare e facendo uno sforzo continuativo per sradicare la fame.

Ma se siamo ancora lontani dal raggiungere questo diritto umano fondamentale, lo scenario prossimo è persino più allarmante, in quanto dal 2007 ci sono state enormi impennate nei prezzi del cibo al livello mondiale. Le ragioni di questo sono da ascrivere al cambiamento climatico, a coltivazioni precarie in diverse parti del mondo, specialmente in Australia, alla crescente domanda da parte del mercato asiatico e dei Paesi sviluppati per la produzione di cibo per uso bio-combustibile. Dall'altra parte, con l'aumento costante del prezzo del petrolio aumentano anche i costi ad esso associati, come i fertilizzanti ed il trasporto delle merci.

Questi fattori, insieme alla diminuzione delle riserve alimentari mondiali e alla mancanza di stabilità prodotta dalla speculazione nel mercato azionario, hanno contribuito a creare una situazione finora sconosciuta. Nei Paesi sviluppati l'aumento dei prezzi è diventato la preoccupazione principale delle classi lavoratrici. Secondo la Banca Mondiale, come conseguenza della crisi, circa 100 milioni di persone potrebbero essere a rischio.

Il cambiamento climatico e la domanda mondiale di bio-energia costituiscono delle sfide per la sicurezza alimentare. L'impatto del cambiamento climatico sulla produzione agricola, data la differenza tra la disponibilità di acqua, di terra, la bio-diversità e le funzioni dell'ecosistema terrestre, causa grande incertezza nell'intera catena alimentare. Secondo la FAO, il cambiamento climatico avrà conseguenze sulla sicurezza alimentare mondiale e, per il 2050, intaccherà la disponibilità di cibo per 9 miliardi di persone.

La sempre maggiore competizione riguardo le risorse agricole per la produzione di bio-energia, esercita, a lungo termine, una pressione insostenibile per le risorse naturali. Quindi, è necessario creare approcci che tengano conto delle interrelazioni tra la sicurezza alimentare e la sostenibilità socio-economica ed ambientale, e che assicurino inoltre lo sviluppo di politiche che proteggano la sicurezza alimentare nel contesto

1 FAO, Comitato sulla Sicurezza Alimentare Mondiale, "Incremento della volontà politica di combattere la fame". 27^a Sessione, Roma, 28 maggio - 1 giugno 2001.

TABELLA 1. Medie per indicatore dei Paesi nelle migliori o peggiori situazioni relative riguardo alla sicurezza alimentare

		Malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni (sottopeso per età %)	Denutrizione (%)	Nati sottopeso (%)
Peggior situazione relativa	Media	38.6	41.6	23
	Numero di Paesi	5	5	5
Migliore situazione relativa	Media	15.1	8.1	8.2
	Numero di Paesi	26	62	65
Totale	Media	24.7	17.9	11.6
	Numero di Paesi	75	123	126

TABELLA 2. Situazione attuale relativa alla sicurezza alimentare per regione (numero di Paesi)

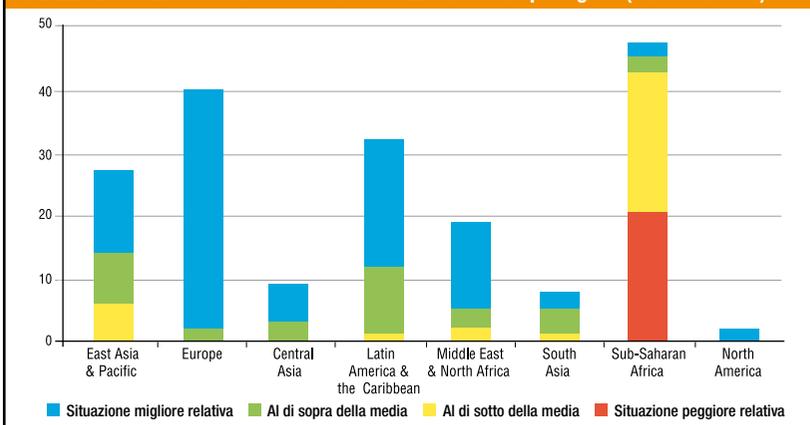


TABELLA 3. Situazione ed evoluzione attuale relativa alla sicurezza alimentare (numero di Paesi)

	←	←		→	→	Totale
Situazione peggiore relativa	1	2	0	1	1	5
Al di sotto della media	3	5	4	9	7	28
Al di sopra della media	2	4	10	8	4	28
Situazione migliore relativa	0	2	38	12	10	62
Totale	6	13	52	30	22	123

più ampio dei provvedimenti presi nel rispetto del cambiamento climatico e delle bio-energie.

Più o meno nella stessa direzione, la non omogenea crescita demografica tra le zone sviluppate e quelle in via di sviluppo, la migrazione e l'urbanizzazione, i nuovi assetti del mercato agricolo mondiale e i modelli del nuovo consumatore pongono nuove sfide al sistema mondiale dell'alimentazione.

A fronte di tutti questi cambiamenti, il ruolo dello Stato diventa cruciale nell'assicurare ed esprimere gli obiettivi della produzione agricola, la sostenibilità ambientale e la distribuzione dei ricavi a livello sociale; è quindi responsabilità dello Stato promuovere modelli di sviluppo che assicurino il raggiungimento degli obiettivi in materia di sicurezza alimentare.

Il divario alimentare

Lo studio degli indicatori nella Tabella 1 mostra ampi divari nella situazione alimentare tra le nazioni nella migliore e peggiore situazione relativa. Nei Paesi del primo gruppo, mediamente, l'8% della popolazione soffre di denutrizione, mentre nei Paesi nella situazione peggiore si raggiunge il 40%.

In Paesi come l'Eritrea e la Repubblica Democratica del Congo la situazione è intollerabile: il 75% della

popolazione soffre di denutrizione.

Inoltre, nei Paesi con carenze maggiori, 4 bambini sotto i 5 anni su 10 soffrono di denutrizione, mentre nei Paesi nella migliore situazione relativa, il rapporto è di 3 ogni 20. Gli Stati più sviluppati hanno zero casi relativi a questo indicatore; conseguentemente, i Paesi nella situazione relativa migliore non raggiungono necessariamente i livelli dei Paesi in uno stato sviluppato di sicurezza alimentare.

Divergenze secondo regione

Uno sguardo geografico al mondo mostrerà (Tabella 2) che mentre in Nord-America, Europa ed Asia Centrale tutti i Paesi sono in una situazione relativa migliore o al di sopra della media mondiale, metà di quelli nell'Africa Sub-Sahariana sono nella situazione di maggior deficit oppure al di sotto della media.

La tabella dei progressi (Tabella 3) mostra che più del 40% delle nazioni registra un progresso, mentre un altro 40% rimane stagnante, sebbene la maggior parte presenti una situazione soddisfacente. La condizione più preoccupante emerge nelle nazioni che evidenziano una evoluzione negativa, anche in quelle che partivano già da una situazione svantaggiata, come Madagascar, Sierra Leone e Yemen. ■